

Intervento tenuto dal palco la sera di sabato 17 agosto

La Festa "Partigiani Sempre" compie 10 anni!

La Festa "Partigiani Sempre" compie 10 anni. Una tappa importante perché dimostra che, al di là degli ostacoli e delle enormi fatiche, siamo riusciti a mantenere vivo l'impegno politico di questa Festa. Nell'area, oltre alla buona cucina ed alla buona musica, il nostro sforzo è sempre stato rivolto a presentare il lavoro politico di un intero anno.

Abbiamo utilizzato una riflessione di Bertold Brecht che riteniamo di estrema attualità: "Non dimenticarlo mai: ora non è il momento adatto per vincere, ma per combattere le sconfitte", che aiuta a capire come condurre la lotta contro il senso di impotenza e di sconfitta seminato ad arte e a capire il tipo di organizzazione che occorre:

l'Organizzazione delle classi lavoratrici!

Per questo è necessario definire un legame, una relazione concreta, con la classe operaia, sostenendo incondizionatamente gli operai che lottano e resistono agli attacchi e alla svendita di padroni, governi e sindacati di regime.

Il 16 agosto, alla Festa, vi è stato l'incontro con gli ex operai del Pignone di Massa, per valorizzare la loro battaglia contro la sentenza della Cassazione che ha respinto il ricorso per danno morale da amianto, condannandoli a pagare 95mila € di spese. Abbiamo ritenuto importante sostenerli concretamente sul piano politico, umano ed economico; come alla Festa dello scorso anno fu fatto con la famiglia dell'operaio di 41 anni, vittima di un infortunio mortale in un'azienda del marmo della provincia di Massa-Carrara, con i cavaatori di Carrara, con gli operai della ex Pirelli di Figline (Ar), con gli operai della ex Lucchini di Piombino (Li), da anni in cassa integrazione.

Gli interventi di denuncia contro la "fatalità" delle stragi, in occasione del 1° anniversario del disastro del ponte "Morandi" a Genova, e contro politica di devastazione della sanità pubblica, derivano dalla comprensione che la lotta per la salute e la sicurezza, è in definitiva contro lo sfruttamento, l'oppressione la devastazione ambientale.

La Resistenza al nazi-fascismo, nella nostra Festa, ha sempre avuto il "posto d'onore"; ricordare il 12 agosto '44, anniversario della strage di Sant'Anna di Stazzema (Lu), e i 7 fratelli Cervi (fucilati il 27 dicembre '43 assieme al giovane antifascista Camurri) che alla caduta del fascismo (25 luglio '43) festeggiarono nella piazza del paese con la "pastasciutta", è un dovere per comunisti e sinceri antifascisti, perché la Resistenza è tutt'altro che una pagina della nostra storia da rimuovere e dimenticare.

Oggi, la "Resistenza continua" e deve vivere nelle lotte contro ogni deriva reazionaria e xenofoba e contro l'involuzione autoritaria della stessa democrazia borghese.

Coniugare, quindi, quei valori del passato ancora attuali oggi, sviluppando ed organizzando quel sentimento antifascista, che presente in larghi strati della nostra società, appare confuso e manipolato dalle distorte "verità" sulla Resistenza, abilmente propagandate da mass media ed aree culturali asservite al dominio capitalista. Un lavoro da sviluppare promuovendo e concretizzando organismi di massa permanenti di mobilitazione e vigilanza antifascista.

Il Movimento partigiano e la Resistenza dei popoli in lotta, come quello palestinese, ci hanno trasmesso insegnamenti utili alla pratica politica: la lotta tra emancipazione e sfruttamento, tra liberazione e oppressione, ieri come oggi, necessita di volontà e passione, di determinazione e coraggio, di lotta e unità.

In questi anni abbiamo imparato che contro le stragi di Stato, la devastazione ambientale, i morti sul lavoro, l'erosione e la cancellazione delle conquiste (sanità, scuola, trasporti, pensioni, ecc.), la deriva xenofoba e razzista, non vi è altra strada se non quella che stiamo testardamente percorrendo: lottare per unità delle forze, lavorare per costruire

l'Organizzazione delle classi lavoratrici, sino all'obiettivo della ricostruzione del Partito Comunista, strumento indispensabile per una società fondata sull'emancipazione e la liberazione dallo sfruttamento e dall'oppressione.

Infine, è doveroso ricordare che, grazie all'impegno di numerosi compagni e compagne che mettono a disposizione tempo, ferie, riposi, questa Festa è possibile realizzarla così come è. Quindi grazie a tutti e tutte voi.

A nome di "Partigiani Sempre" e del Coordinamento Comunista Toscano , auguriamo di essere stati all'altezza delle aspettative.

Viareggio 17 agosto 2019